



AOO Comune di Mantova c_e897

Prot: 0061121 - 09/09/2020

Class: 7.5

Orig: I

UO: CONT



Procedura aperta per l'affidamento dei servizi integrativi presso il Museo Civico di Palazzo Te periodo 12 mesi - Procedura svolta in modalità telematica mediante utilizzo Piattaforma Sintel di Aria spa - CIG 824195004E.

Verbale congiunto RUP e membri Commissione di Gara per la verifica della congruità dell'offerta

L'anno duemilaventi (2020) alle ore 09:30 di oggi, 04.09.2020, presso la sede Municipale di Via Roma 39 in Mantova, in seduta riservata si sono riuniti il Responsabile Unico del Procedimento, dott.ssa Giulia Pecchini e dai membri della Commissione giudicatrice per l'affidamento dell'appalto in oggetto nominata con determinazione n. 1686 del 03.08.2020 per la valutazione dell'appalto in oggetto:

- Dott.ssa Annamaria Sposito Dirigente del Settore Affari Generali ed Istituzionali in qualità di presidente;
- Dott.ssa Veronica Ghizzi del Settore Cultura Turismo e Promozione della città, in qualità di membro;
- Dott.ssa Roberta Piccinelli, Conservatore Musei in qualità di membro:

Assiste con funzioni di segretario verbalizzante la Dott.ssa Vera Maria Carrero, Istruttore Direttivo Settore Affari Generali - Uff. Contratti;

Premesso che:

- per l'affidamento dell'appalto in oggetto, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa è stata nominata apposita commissione come sopra indicato, che ha proceduto alla valutazione delle offerte tecniche secondo quanto previsto dalla lettera di invito.
- Nella seduta aperta convocata il 12.08.2020 in sede di apertura offerte economiche, è stata disposta la verifica di congruità ai sensi art. 97 comma 6 del D: Lgs. 50/2016;
- Con nota a mezzo pec in data 19.08.2020 prot. n. 55509/2020 la società Verona 83 srl è stata invitata a produrre documentazione giustificativa in merito alle componenti dell'offerta presentata;
- La società Verona 83 srl con note a mezzo pec rispettivamente del 28.08.2020, acquisita al protocollo n. 583762020 ha trasmesso giustificativi della propria offerta;
- Con nota del 31.08.2020 prot. 58832 la società è stata invitata a fornire ulteriori precisazioni in merito alle giustificazioni prodotte.
- Con note del 01.09.2020 prot. 59125/2020 e prot. 59127/2020 e del 03.09.2020 prot. 59863/2020 la società ha provveduto a quanto richiesto;
- per la valutazione delle giustificazioni presentate dalla concorrente, il RUP ha ritenuto di avvalersi della Commissione di gara.

Tutto ciò premesso, prima di procedere alla valutazione della documentazione prodotta si rileva che sulla base della giurisprudenza consolidata in merito alla verifica delle giustificazioni sulla congruità dell'offerta:

- l'anomalia può anche riguardare il margine utile, qualora i costi esposti e l'incidenza delle spese generali non consentano un minimo apprezzabile margine di utile d'impresa. Pertanto, pur escludendosi che per un'impresa possa produrre un'offerta economica sguarnita di qualsiasi previsione di utile, non sussiste una quota di utile rigida al di sotto della quale la proposta dell'appaltatore debba considerarsi incongrua per definizione;



- la normativa vigente precisa che possono prendersi in considerazione, fra l'altro, le giustificazioni che riguardano l'economia del procedimento di svolgimento della prestazione, le condizioni favorevoli di cui dispone l'offerente per svolgere i servizi e le soluzioni adottate;
- la verifica di congruità deve comunque considerare analiticamente tutti gli elementi giustificativi forniti dai concorrenti né può essere limitata alle voci di prezzo, più significative che concorrono a formare l'offerta: non devono, infatti, essere giustificati i singoli prezzi, ma si deve tener conto della loro incidenza sull'offerta complessiva;
- il giudizio sul carattere anomalo o meno delle offerte non deve mirare a ricercare inesattezze in ogni singolo elemento, bensì a valutare se l'offerta nel suo complesso sia seria ed attendibile e trovi rispondenza nella realtà di mercato; può pertanto ritenersi anomala un'offerta solo quando il giudizio negativo sul piano dell'attendibilità riguardi voci che, per la loro rilevanza ed incidenza complessiva, rendano l'intera operazione economica non plausibile e, pertanto, non suscettibile di accettazione da parte della stazione appaltante;
- la motivazione dell'anomalia deve essere particolarmente diffusa solo nel caso in cui l'amministrazione esprima un giudizio negativo che fa venir meno l'aggiudicazione; quando invece l'amministrazione considera correttamente e soddisfacentemente formulato l'insieme delle giustificazioni, non occorre un'articolata motivazione, ripetitiva delle giustificazioni ritenute accettabili. In sostanza per il giudizio favorevole non sussiste il dovere di motivazione analitica e puntuale, essendo invece sufficiente una motivazione stringata e una motivazione espressa per relationem alle giustificazioni addotte dal concorrente qualora si tratti, come è per le giustificazioni offerte dalle imprese concorrenti, di documentazione scritta e depositata agli atti, che, nel momento in cui viene acquisita la procedura assume un valore giuridico che rende possibile il richiamo.

Considerato altresì che le spiegazioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 possono, in particolare, riferirsi a:

- a) l'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione;
- b) le soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, per prestare i servizi o per eseguire i lavori;
- c) l'originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente.

Considerato inoltre che

- d) Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.
- e) Non sono, altresì, ammesse giustificazioni in relazione agli oneri di sicurezza di cui al piano di sicurezza e coordinamento previsto dall'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. La stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Dall'analisi di tutta la documentazione presentata e delle indicazioni fornite in merito alle scomposizioni dell'offerta in macrovoci, si ritiene che le giustificazioni prodotte, a cui si rinvia per relationem, siano adeguate e sufficienti a giustificare l'offerta proposta e a dimostrare la CONGRUITA' dell'offerta presentata da Verona83 srl.

Non si ritiene necessario acquisire ulteriori chiarimenti o precisazioni per la giustificazione dell'offerta in esame, e si può procedere pertanto alla definizione della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs.50/2016

La presente seduta si chiude alle ore 10:45.



Giulia Pecchini
IL RUP
Dott.ssa Giulia Pecchini

Annamaria Sposito
Il Presidente Commissione
Dott.ssa Annamaria Sposito

Il Commissario
Veronica Ghizzi
(dott.ssa Veronica Ghizzi)

Il Commissario
Roberta Piccinelli
(dott.ssa Roberta Piccinelli)

Il Segretario
Vera Maria Carrero
(Dott.ssa Vera Maria Carrero)